



Investiamo nel vostro futuro!

[www.italiamalta.eu](http://www.italiamalta.eu)



# PANORAMA Italia | Malta

Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013



## IN QUESTO SECONDO NUMERO

La foto, piuttosto suggestiva, con la quale abbiamo deciso di aprire il numero di Ottobre-Dicembre 2013 della nostra newsletter è stata scelta, oltre che per la sua bellezza, proprio in ragione degli argomenti trattati in questo numero: tema portante l'ambiente e le azioni congiunte per la prevenzione dei rischi naturali e di quelli causati da attività umane.

### >> **MONITORAGGIO E SICUREZZA**

dei **CIELI** e del **MARE** dell'area transfrontaliera

attraverso azioni congiunte per la prevenzione e la mitigazione dei rischi naturali e l'uso di sistemi tecnologici avanzati per il monitoraggio del territorio e il controllo dei rischi comuni dell'area transfrontaliera:

progetto **VAMOS SEGURO**

attraverso azioni comuni di monitoraggio e gestione dei fenomeni di inquinamento del mare da azioni umane deliberate, mediante l'adozione di sistemi tecnologici avanzati per la sorveglianza dell'area transfrontaliera:

progetto **CALYPSO**

## E INOLTRE...

### >> **COOPERATION BIKE TOUR & EVENTS** a Ragusa e a Malta per festeggiare la **GIORNATA DELLA COOPERAZIONE EUROPEA 2013**

Promossa dalla Commissione Europea per mostrare i benefici della cooperazione territoriale europea nella popolazione dell'area coinvolta e disseminare i risultati raggiunti dai progetti finanziati.





**REALIZZARE** un sistema automatico per il monitoraggio e la previsione della dispersione delle ceneri vulcaniche nell'area transfrontaliera finalizzato anche all'individuazione delle aree a rischio per la navigazione aerea.

Le nubi vulcaniche dell'Etna, infatti, disperdono una grande quantità di cenere che costituisce un pericolo per l'aviazione civile e militare, nella zona tra la Sicilia e Malta. L'incontro tra le ceneri vulcaniche e gli aerei in volo può causare infatti seri danni alle superfici e ai parabrezza, con conseguente perdita di

visibilità e malfunzionamento della strumentazione e dei motori.

Il progetto **VAMOS SEGURO** ha realizzato un sistema automatico per il monitoraggio e la previsione della dispersione delle ceneri vulcaniche grazie all'utilizzo di una complessa strumentazione tra cui un sistema LIDAR (vd. box), sviluppato ad hoc dai ricercatori del CNISM. Tale sistema è capace di identificare le zone tra Sicilia e Malta che, in caso di attività esplosiva, saranno interessate da concentrazioni dannose di ceneri e gas vulcanici e di produrre sistemi di allerta per le autorità responsabili della circolazione aerea.

Le nuove apparecchiature di misurazione installate sono in grado di raccogliere dati importanti sull'attività vulcanica e sulle particelle

rilasciate nell'aria. Tale monitoraggio viene affiancato all'impiego di modelli in grado di prevedere la dispersione delle nubi vulcaniche. Il valore del progetto è stato riconosciuto a livello internazionale e i risultati dello stesso sono stati presentati nell'ambito di numerose pubblicazioni e conferenze scientifiche internazionali.

**LE AREE INTERESSATE:** Catania, Caltanissetta, Siracusa e Malta.

**I PARTNER:** Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Osservatorio Etneo (capofila); Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astrofisico di Catania; Comune di Montedoro (CL); University of Malta - Atmospheric Research Physic Department.



**IL SISTEMA LIDAR**

Con l'acronimo di Light Detection and Ranging si definisce una tecnica di telerilevamento che permette di determinare la distanza di un oggetto o di una superficie utilizzando un impulso laser, oltre a determinare la concentrazione di specie chimiche nell'atmosfera. Il LIDAR, diversamente dal radar, usa lunghezze d'onda ultraviolette e questo rende possibile localizzare e ricavare immagini e informazioni su oggetti molto piccoli. Per questa ragione il LIDAR è molto sensibile agli aerosol e al particolato in sospensione nelle nuvole.

>> **VAMOS SEGURO - Volcanic Ash Monitoring and Forecasting between Sicily and Malta and sharing of the results for aviation safety**



**A STRASBURGO  
RISULTATI RICONOSCIUTI.**

Il 10 settembre 2013, presso il Parlamento Europeo di Strasburgo, sono stati ufficialmente presentati i risultati del progetto.

**Vamos Seguro è stata una delle cinque best practice europee in tema di mitigazione e prevenzione dei rischi naturali individuate dalla Commissione Europea tra le centinaia di iniziative di cooperazione territoriale finanziate con i Fondi Strutturali della Programmazione 2007-2013.**

L'importante riconoscimento è avvenuto nell'ambito di un dibattito sulla programmazione dei Fondi Europei 2014-2020 al quale hanno partecipato i rappresentanti della Regione Siciliana; il Commissario Europeo, Hahn; il Dirigente della DG Regional Policy, Palma Andrés; il Direttore del Comitato delle

Regioni, Thieule e i rappresentanti delle regioni coinvolte nei programmi di cooperazione territoriale. La conclusione del dibattito è stata seguita dall'inaugurazione di una mostra fotografica e dalla proiezione di un video divulgativo realizzato dalla Commissione Europea con il supporto del Programma INTERACT.

Il video è visualizzabile su Youtube attraverso i seguenti link:

<http://www.youtube.com/watch?v=n3EQK0q-JYg> (in francese)

<http://www.youtube.com/watch?v=kD6pCn2m0hU> (in tedesco)

<http://www.youtube.com/watch?v=6qK2T42W8rw> (in inglese)



Sito web:  
[www.ct.ingv.it/vamosseguro](http://www.ct.ingv.it/vamosseguro)  
Capofila: Dott.ssa Simona Scollo  
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia  
[simona.scollo@ct.ingv.it](mailto:simona.scollo@ct.ingv.it)

**Monitorare i cieli con strumentazioni all'avanguardia è sinonimo di maggior sicurezza in volo.**



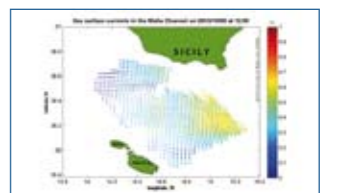
**MONITORARE** le correnti superficiali e le onde marine nel Canale di Sicilia mediante l'uso di un sistema di osservazione remota basato su una rete di radar ad alta frequenza (HF radars).

**CALYPSO** ha messo a punto un sistema stabile e operativo per il monitoraggio di correnti marine superficiali e onde marine nel canale siculo-maltese mediante l'uso di un sistema di osservazione remota basata su una rete di HF (High Frequency) radar in grado di fornire mappe con frequenza temporale oraria. Il partenariato (vd. box) ha instal-

lato tre HF radar: due nella parte nord dell'Isola di Malta e uno nella parte sud della costa siciliana. I dati vengono combinati in una stazione di elaborazione che provvede anche alla distribuzione via web delle mappe fornite dal sistema. I dati raccolti, combinati con metodi di modellazione numerica, supportano gli interventi delle autorità preposte in caso di sversamento di idrocarburi in mare. Inoltre, il sistema sviluppato da **CALYPSO** rappresenta un utile strumento di supporto alla navigazione poiché fornisce una migliore conoscenza delle correnti marine, garantisce il monitoraggio delle

stesse in aree critiche supportandone la sorveglianza. Grazie ad una rete allargata di soggetti interessati, il progetto garantisce il massimo e completo sfruttamento della rete di radar ad alta frequenza anche attraverso azioni dedicate allo scambio di informazioni e la messa a punto di protocolli per migliorare la capacità di intervento e di sorveglianza coordinata fra le autorità maltesi e siciliane nel caso di eventuali incidenti e/o emergenze.

A regime, l'acquisizione di dati spazialmente distribuiti e a valenza multi-disciplinare porterà a un netto miglioramento della conoscenza delle dinamiche fisiche del canale Sicilia-Malta, garantendo così la base di dati necessari ad applicazioni differenti.



**I LUOGHI - I PARTNER**

**I siti di rilevazione:** Ta' Soppu - Nadur (Gozo), Ta' Barkat - Xghajra (Malta), Pozzallo (Ragusa).

**I partner:** University of Malta - Physical Oceanography Unit, IOI-Malta (capofila); Transport Malta; Civil Protection Department; Armed Forces of Malta; Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente; Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero; Università di Palermo - Polo Universitario di Trapani; Università di Catania - Centro Universitario per la Tutela e Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agro-ecosistemi.

>> **CALYPSO - HF Radar Monitoring System and Response against Marine Oil Spills in the Malta Channel**

Sito web:  
[www.capemalta.net/calypso](http://www.capemalta.net/calypso)  
Capofila: Prof. Aldo Drago  
Università di Malta  
[aldo.drago@um.edu.mt](mailto:aldo.drago@um.edu.mt)

**Un progetto che sfrutta l'alta frequenza per garantire l'alta sicurezza del Canale Sicilia-Malta.**



**UN MONITORAGGIO ANTI "OIL SPILL"!**

La perdita del petrolio dalle petroliere (in inglese oil spills e in italiano versamento) compromette gravemente l'ambiente terrestre.

Il petrolio infatti ha un peso specifico minore dell'acqua, per cui inizialmente forma una pellicola impermeabile all'ossigeno sopra il pelo libero dell'acqua, causando oltre agli evidenti danni per fenomeni fisici e tossici diretti alla macrofauna, un'anaerobiosi che uccide il plancton. La successiva precipitazione sul fondale replica l'effetto sugli organismi bentonici. La bonifica dell'ambiente danneggiato richiede mesi o anni.

Secondo l'International Maritime Organisation, nell'ultimo decennio i versamenti di idrocarburi in mare sono sensibilmente diminuiti; pur tuttavia gravissime restano le conseguenze

dell'oil spill per la flora e la fauna che insistono nel Mediterraneo.

Per porre rimedio a tali danni e arginarne gli effetti, il sistema **Calypso**, grazie all'avanzata strumentazione tecnologica acquisita e all'ampia rete di soggetti coinvolti, fornisce mappe delle correnti superficiali a scala oraria (dato impossibile da misurare con altri strumenti): intersecando i dati ottenuti con gli output provenienti da modelli di simulazione numerica, è possibile determinare la rotta della macchia di oil spill e intervenire efficacemente prima che l'inquinamento arrivi alla costa. Il sistema permette di definire anche la posizione ottimale ove ubicare le barriere di contenimento a protezione delle coste. Inoltre Calypso permette di stabilire il punto di rilascio dell'oil spill e la sua traiettoria (backtracking).



## COOPERATION BIKE TOUR & EVENTS

Grande successo in Sicilia e a Malta per la seconda edizione della Giornata della Cooperazione Europea 2007-2013, celebrata ufficialmente in tutta Europa lo scorso 21 settembre 2013 attraverso l'organizzazione di eventi regionali che hanno coinvolto la popolazione locale. La manifestazione congiunta ha avuto l'obiettivo di far conoscere i risultati raggiunti dai progetti di cooperazione territoriale del Programma Italia Malta 2007-2013 e i benefici degli stessi per la popolazione locale.

A Malta, il Funds and Programmes



Division, MEAIM, nella qualità di Autorità Nazionale di Coordinamento del Programma Italia Malta 2007-2013 ha promosso i temi della cooperazione territoriale attraverso numerose iniziative di diffusione dei risultati dei progetti finanziati dal programma, svoltesi nel mese di settembre.

Si è trattato principalmente della proiezione di documentari e di visite *in loco*, collegate ai progetti T-CHEESIMAL, PANACEA e ARCHAEO-TUR; di piantumazione di alberi e specie tipiche della macchia mediterranea, effettuate dal progetto SIMBIOTIC; della partecipazione a seminari e manifestazioni pubbliche quali il *Science in the City* (La

Valletta) da parte del progetto IMAGENX.

In Sicilia, la Regione Siciliana, nella qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta 2007-2013, ha organizzato l'evento ciclo-

turistico *Cooperation Bike Tour*, che si è tenuto nel territorio di Ragusa, lungo due dei percorsi messi a punto dal progetto SIBIT - MED in Bike. Lungo la *Ciclovia Barocco* e la *Ciclovia Carrubi* i partecipanti hanno visitato le catacombe e gli ipogei di Cisternazzi e Trabacche, oggetto di restauro da parte del progetto ARCHAEO-TUR, e il Castello di Donnafugata, accompagnati dagli esperti della Soprintendenza ai Beni Culturali di Ragusa e della Federazione Italiana Amici della Bicicletta - FIAB onlus. Alla fine di entrambi i percorsi, i partecipanti sono stati accompagnati a Ragusa Ibla dove sono stati accolti dal Sindaco di Ragusa e dal Commissario Straordinario della Provincia Regionale di Ragusa presso Palazzo La Rocca, sede del Centro Internazionale sulla Stereotomia, realizzato dal progetto LITHOS.

Il *Cooperation Bike Tour* si è conclu-

so con una visita presso lo stand della Giornata della Cooperazione Europea, allestito a Ibla dal Comune di Ragusa, dove sono stati distribuiti i materiali promozionali di tutti i progetti finanziati dal Programma Italia-Malta 2007-2013.

La *Giornata della Cooperazione*



*Europa 2013* è continuata nel pomeriggio con la visita della sede del Consorzio per la Ricerca sulla Filiera Lattiero-Casearia (CoRFi-LaC), presso il quale è stata organizzata una degustazione di formaggi e di vini siculo-maltesi, oggetto di sperimentazione da parte dei progetti T-CHEESIMAL e PROMED.



### EC DAY 2013 IN EUROPA

- >> 173 Eventi
- >> 32 Regioni
- >> 145 Città
- >> 61 Programmi di cooperazione

BE PART OF IT !



La Giornata della Cooperazione Europea è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, dal Parlamento Europeo, dal Comitato delle Regioni e coordinata dal programma INTERACT.

I temi della Giornata hanno avuto vasta eco mediatica in tutta Italia anche grazie all'intervista in diretta nazionale realizzata nell'ambito della trasmissione *L'Altra Europa*, condotta da Federico Taddia, su **Radio 24**. L'emittente radiofonica nazionale fa capo a Il Sole 24 ORE, il principale quotidiano economico italiano, tutt'oggi punto di riferimento per professionisti, imprenditori e dirigenti della pubblica amministrazione, sui temi di

approfondimento economico, politico e amministrativo a livello nazionale ed europeo.

L'intervista congiunta da Valencia e da Ragusa ai rappresentanti del programma INTERACT e del PO Italia Malta 2007-2013, Amparo Montan e Marco Sambataro, ha chiarito lo spirito della Giornata ovvero mostrare ai cittadini che il buon uso dei fondi europei permette di risolvere problematiche comuni ai paesi dell'Unione. A tal riguardo, l'esempio del progetto **Vamos Seguro** ha mostrato concretamente che la collaborazione tra Sicilia e Malta nell'ambito del programma di cooperazione territoriale Italia Malta 2007-2013 ha consentito di

trovare soluzioni condivise a fronte di problematiche comuni ovvero un monitoraggio congiunto delle ceneri vulcaniche dell'Etna per garantire la sicurezza della circolazione aerea nell'area del Mediterraneo.

La medesima risonanza nazionale hanno avuto anche il ciclo di eventi organizzati a Malta per celebrare la Giornata della Cooperazione Europea 2013. Attraverso la capillare disseminazione di un comunicato stampa, gli eventi e i temi promossi dalla Giornata sono stati infatti ampiamente ripresi dai principali quotidiani maltesi a tiratura nazionale.